

Lettera aperta tra Alessandro Prisciandaro e Ernesto Caffo sui Master di area pedagogica e l'assenza dei pedagogisti e degli educatori

Egredi Colleghi Pedagogisti ed Educatori  
Egregio Prof Fabio Benatti.

Grazie per avere avuto la preoccupazione di avvisarci del master in oggetto. Da sempre pedagogisti ed educatori lavorano al fianco di operatori sanitari e non, accogliendo con partecipazione umana e professionale i minori di cui il master tratta. LO ABBIAMO SEMPRE FATTO E CONTINUEREMO A FARLO, nei luoghi a volte improbabili oltreché inadatti, in cui questi minori vengono ospitati.

Siamo altresì convinti che per una corretta valutazione e intervento sui minori vittime di abusi occorre una attenzione particolare, oltre che agli aspetti giuridici, psicologici, sociali e sanitari, OCCORRA la PREDISPOSIZIONE DI UN CONDIVISO PROGETTO EDUCATIVO, ad opera di educatori e pedagogisti, in collaborazione con le altre figure istituzionali. Purtroppo notiamo con rammarico dell'assenza, tra i relatori, di tali FONDAMENTALI figure professionali. Per questo motivo riteniamo il master monco e inadatto a raggiungere gli obiettivi che si propone.

Ritenendo cmq opportuno informare i circa 2000 colleghi che ci leggono, la saluto  
Augurandole Buon Lavoro

Pedagogista dott. Alessandro Prisciandaro

Ufficio di Presidenza APEI  
Associazione Pedagogisti Educatori Italiani  
dott. Alessandro Prisciandaro  
via Linea Ferrata 57/2 Monreale (PA)  
cell. 3391475752

Gent.mo Dott. Prisciandaro,

il Master di II livello "La valutazione e l'intervento in situazioni di abuso all'infanzia e pedofilia" ha sempre avuto al suo interno una forte componente di carattere pedagogico, fin da quando il corso era strutturato secondo le modalità di un perfezionamento.

A fronte delle ricerche realizzate negli ultimi tempi sulle conseguenze di traumi in fasi precoci della vita e sui fondamenti neurobiologici della vulnerabilità dei bambini esposti a questi eventi, nonché data la necessità di ancorare su solidi fondamenti scientifici la valutazione forense, come coordinamento scientifico e didattico abbiamo ritenuto opportuna una maggiore focalizzazione delle ultime edizioni del Master sugli aspetti psicopatologici, sugli interventi evidence based e sulla psichiatria forense. A seguito di questo nuovo orientamento, come forse ricorderà, avevamo ritenuto opportuno limitare l'accesso al Master (il cui titolo era "Esperto nella valutazione e nell'intervento in situazioni di abuso all'infanzia") ai laureati in Medicina e Psicologia.

Come può vedere, tuttavia, il programma formativo del nostro Master è in continuo divenire in quanto la materia stessa dell'abuso all'infanzia obbliga a ripensamenti, ridefinizioni, messe a fuoco di problematiche emergenti. È questa a mio parere la natura dei master, la loro forza. Sono convinto che gli aspetti di carattere educativo debbano essere

valorizzati, più di quanto fatto finora, trovando la giusta collocazione ed il giusto equilibrio con le altre discipline che caratterizzano il nostro percorso formativo: dalla psichiatria al diritto, dalla pedagogia all'informatica, dalla genetica alla sociologia.

Venendo alla pedagogia, dunque, sarà certamente utile includere nel nostro Master un modulo interamente dedicato agli aspetti della progettazione educativa e agli interventi psicoeducativi, raccogliendo l'interesse che il mondo pedagogico della Sua mailing list mostra per l'ambito scientifico al quale dedico la mia attività di ricerca da molto tempo. A tal fine auspico che questa mia comunicazione possa essere di interesse Suo e di tutti coloro che sono iscritti alla mailing list "Riprendiamoci la pedagogia" a cui, oltre a Lei, questa comunicazione è destinata.

Cordiali saluti,

Prof. Ernesto Caffo